



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIS006006: VAIRANO PATENORA

Scuole associate al codice principale:

CERH00602B: IPSAR VAIRANO
CERI00601T: IPIA VAIRANO PATENORA
CETD00601C: ITC "FOSCOLO"VAIRANO PATENORA
CETF00601P: IST. TECNICO I. S. VAIRANO P



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi e indirizzi della Scuola. Non si registrano abbandoni di



studenti nel passaggio da un anno all'altro, anzi si rilevano diversi trasferimenti in entrata di studenti provenienti da altre scuole.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano e Inglese non sono uniformi rispetto ai risultati nazionali, mentre solo per Matematica si registra un lieve dato positivo. L'Istituto è impegnato nella sensibilizzazione degli studenti e delle rispettive famiglie all'impegno quotidiano nello studio e nell'approfondimento e, non da meno, sull'importanza che le prove di verifica e, conseguentemente, la loro valutazione riveste nello sviluppo e nella promozione del successo personale di ogni persona, non da ultimo delle prove Invalsi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Al termine del quinquennio del ciclo scolastico, superate alcune problematiche iniziali, in relazione agli obiettivi chiave, tutti gli studenti raggiungono livelli adeguati rispetto alle competenze possedute in ingresso sviluppando competenze adeguate ad assicurare il successo personale e l'affermazione sociale e nel mondo del lavoro.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Discreto riscontro tra gli esiti dei processi di apprendimento ricevuti e il successivo percorso intrapreso, sia in ordine alle qualifiche professionali per l'accesso al mercato del lavoro, sia,



benchè in misura minore, rispetto ai dati nazionali e regionali, anche nel successivo percorso universitario.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione considera la capacità organizzativa di: a. sfruttare al meglio gli spazi ridotti e le risorse, in genere, di cui dispongono le due sedi senza rinunciare a valide opportunità per gli studenti e le famiglie; b. sopperire alla carenza di un adeguato ed efficiente servizio di trasporto scolastico per il coinvolgimento degli studenti in attività previste migliorative del curriculum; c. riconoscere il valore positivo al ricambio costante del personale, soprattutto docente.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le componenti della scuola sono direttamente e personalmente coinvolte nel processo di



inclusione. La diffusione delle pratiche inclusive coinvolge anche associazioni del territorio con protocolli d'intesa, convenzioni e accordi di rete. Gli interventi realizzano percorsi didattici individuali e collegiali nel rispetto della diversità. Tutte le fasi dei diversi interventi e azioni educative e didattiche sono opportunamente monitorate e verificate all'interno del GLI.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

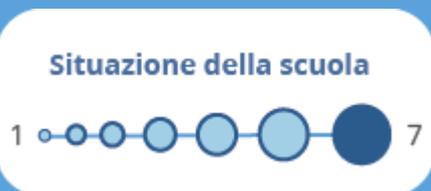


Il giudizio assegnato è l'esito di una serie di azioni di orientamento finalizzate a implementare le conoscenze inerenti a: - caratteristiche peculiari degli indirizzi di studio presenti nell'istituzione; - finalità formative degli stessi indirizzi presenti esplicitate in termini di competenze in modo analitico nei documenti ufficiali della Scuola (programmazioni, progetti di integrazione e miglioramento del curriculum di studio, progetti di PCTO, progetto leFP); - condivisione diffusa negli organi collegiali della scuola relative alle attività e ai percorsi formativi della scuola; - implementazione della comunicazione formale mediante atti e documenti; - implementazione della comunicazione divulgativa di tipo informativo con pubblicazioni sulle pagine social sul sito web della Scuola. La buona strutturazione delle manifestazioni e la buona partecipazione alle iniziative è ancora fonte di consenso.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è in continuo contatto con gli enti, le associazioni e le organizzazioni territoriali per creare una rete stabile di partner che incentiva e migliora le competenze degli studenti limitando, nel contempo, la dispersione scolastica. Sono usati criteri comuni di valutazione desunti dal PTOF e prove strutturate periodicamente nel corso dell'anno scolastico coincidenti con la fase di adozione del documento programmatico e di adozione dei libri di testo e degli scrutini



quadrimestrali intermedi e di fine anno.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale e che sono in linea con le competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide



materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione dell'insuccesso scolastico e della quota relativa agli abbandoni scolastici.

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale degli studenti che raggiungono gli obiettivi minimi; incremento della percentuale degli studenti che raggiungono abilità e competenze nel campo teorico e professionale; riduzione della dispersione scolastica attraverso l'attivazione di una rete di collaborazione tra i vari enti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione interdisciplinare, attraverso UDA, incentrata sulle attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione del successo personale e scolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare gli spazi interni ed esterni di apprendimento focalizzandoli sulla motivazione e l'interazione docente- studente.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e di rete nonché la pratica didattica laboratoriale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzazione del percorso di studio.
6. **Continuità e orientamento**
Incrementare i rapporti con le realtà istituzionali del territorio e condividere le risorse umane e materiali con le scuole Secondarie di Primo Grado del bacino di utenza.
7. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività extracurricolari che coinvolgono gli studenti interni della scuola e quelli della Scuola Secondaria di Primo grado del bacino di utenza.
8. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di giornate formative in collaborazione con gli enti universitari.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di figure dedicate alla pianificazione e all'organizzazione delle attività extracurricolari che favoriscono l'orientamento in ingresso.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale per l'utilizzo di nuove metodologie didattiche basate



sull'utilizzo di tecnologie informatiche e, pertanto, potenziare le competenze maturate nel periodo della didattica a distanza.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incentivazione dei rapporti tra insegnanti e genitori al fine di condividere il progetto educativo
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promozione sul territorio delle attività laboratoriali svolte a scuola.



PRIORITÀ

Monitorare e creare le condizioni affinché il numero degli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di giugno sia in continua crescita.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Promozione del successo personale e scolastico.



PRIORITÀ

Miglioramento delle conoscenze disciplinari e delle competenze professionali attraverso la promozione di performance culturali e professionali per favorire l'occupazione, in proprio (autoimprenditorialità o presso terzi, e il prosieguo degli studi.

TRAGUARDO

Partecipazione attiva e consapevole alla vita socio- economica e culturale con la maturazione di elevate competenze spendibili nel mercato del lavoro e utili nei percorsi universitari post diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione interdisciplinare, attraverso UDA, incentrata sulle attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione del successo personale e scolastico.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze base in italiano, inglese e matematica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione della conoscenza della Costituzione e della legalità attraverso progetti didattici dedicati a educazione civica e il rispetto delle regole nell'ambito della vita scolastica quotidiana.
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare gli spazi interni ed esterni di apprendimento focalizzandoli sulla motivazione e l'interazione docente- studente.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e di rete nonché la pratica didattica laboratoriale.
7. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzazione del percorso di studio.
8. **Continuità e orientamento**
Incrementare i rapporti con le realtà istituzionali del territorio e condividere le risorse umane e materiali con le scuole Secondarie di Primo Grado del bacino di utenza.
9. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività extracurricolari che coinvolgono gli studenti interni della scuola e quelli della Scuola Secondaria di Primo grado del bacino di utenza.
10. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di giornate formative in collaborazione con gli enti universitari.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di figure dedicate alla pianificazione e all'organizzazione delle attività extracurricolari che favoriscono l'orientamento in ingresso.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale per l'utilizzo di nuove metodologie didattiche basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e, pertanto, potenziare le competenze maturate nel periodo della didattica a distanza.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione dello studio del territorio.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivazione dei rapporti tra insegnanti e genitori al fine di condividere il progetto educativo
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione sul territorio delle attività laboratoriali svolte a scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze degli studenti del biennio e del quinto anno nelle discipline oggetto di prove Invalsi. Migliorare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Incrementare il possesso delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese rispetto alla situazione di partenza. Ottenere risultati in linea con la media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare opportunità di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare laboratori linguistici.
3. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzazione del percorso di studio.
4. **Continuità e orientamento**
Incrementare i rapporti con le realtà istituzionali del territorio e condividere le risorse umane e materiali con le scuole Secondarie di Primo Grado del bacino di utenza.
5. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività extracurricolari che coinvolgono gli studenti interni della scuola e quelli della Scuola Secondaria di Primo grado del bacino di utenza.
6. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di giornate formative in collaborazione con gli enti universitari.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di figure dedicate alla pianificazione e all'organizzazione delle attività extracurricolari che favoriscono l'orientamento in ingresso.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale per l'utilizzo di nuove metodologie didattiche basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e, pertanto, potenziare le competenze maturate nel periodo della didattica a distanza.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivazione dei rapporti tra insegnanti e genitori al fine di condividere il progetto educativo
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione sul territorio delle attività laboratoriali svolte a scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere iniziative di incontro e dibattito, " Il Debate" metodologia per potenziare le competenze chiave. Promuovere ed incrementare la pratica di attività didattica e laboratoriali . Promuovere l'uso delle nuove tecnologie, per acquisire le dovute competenze digitali. Promuovere percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento .

TRAGUARDO

Raggiungere una standardizzazione nell'azione dei processi di valutazione delle competenze chiave europee e nella ricerca di migliori strumenti di osservazione e monitoraggio .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione interdisciplinare, attraverso UDA, incentrata sulle attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione del successo personale e scolastico.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze base in italiano, inglese e matematica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione della conoscenza della Costituzione e della legalità attraverso progetti didattici dedicati a educazione civica e il rispetto delle regole nell'ambito della vita scolastica quotidiana.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare opportunità di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e di rete nonché la pratica didattica laboratoriale.
7. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzazione del percorso di studio.
8. **Continuità e orientamento**
Incrementare i rapporti con le realtà istituzionali del territorio e condividere le risorse umane e materiali con le scuole Secondarie di Primo Grado del bacino di utenza.
9. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività extracurricolari che coinvolgono gli studenti interni della scuola e quelli della Scuola Secondaria di Primo grado del bacino di utenza.
10. **Continuità e orientamento**



- Organizzazione di giornate formative in collaborazione con gli enti universitari.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di figure dedicate alla pianificazione e all'organizzazione delle attività extracurricolari che favoriscono l'orientamento in ingresso.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale per l'utilizzo di nuove metodologie didattiche basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e, pertanto, potenziare le competenze maturate nel periodo della didattica a distanza.
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivazione dei rapporti tra insegnanti e genitori al fine di condividere il progetto educativo
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione sul territorio delle attività laboratoriali svolte a scuola.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare la quota di iscritti alle università e diminuire le difficoltà dei nativi digitali

TRAGUARDO

Incrementare il successo formativo e migliorare le competenze digitali degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione interdisciplinare, attraverso UDA, incentrata sulle attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione del successo personale e scolastico.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze base in italiano, inglese e matematica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione della conoscenza della Costituzione e della legalità attraverso progetti didattici dedicati a educazione civica e il rispetto delle regole nell'ambito della vita scolastica quotidiana.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare opportunità di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e di rete nonché la pratica didattica laboratoriale.
7. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzazione del percorso di studio.
8. **Continuità e orientamento**
Incrementare i rapporti con le realtà istituzionali del territorio e condividere le risorse umane e materiali con le scuole Secondarie di Primo Grado del bacino di utenza.
9. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività extracurricolari che coinvolgono gli studenti interni della scuola e quelli della Scuola Secondaria di Primo grado del bacino di utenza.
10. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di giornate formative in collaborazione con gli enti universitari.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di figure dedicate alla pianificazione e all'organizzazione delle attività extracurricolari che favoriscono l'orientamento in ingresso.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale per l'utilizzo di nuove metodologie didattiche basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e, pertanto, potenziare le competenze maturate nel periodo



- della didattica a distanza.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incentivazione dei rapporti tra insegnanti e genitori al fine di condividere il progetto educativo
 14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promozione sul territorio delle attività laboratoriali svolte a scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le difficoltà rilevate nelle prove INVALSI, determinate anche da elementi e fattori extrascolastici, e il traguardo per l'incremento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. E' essenziale rivisitare l'approccio didattico per tutte le discipline di studio che, con proprie finalità e contenuti, concorrono a incrementare la padronanza comunicativa e operativa degli studenti proprio in Italiano, Inglese e Matematica. Le criticità inerenti al successo formativo costituiscono lo stimolo più efficace per migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto mediante il rafforzamento delle competenze. L'approccio metodologico sarà sempre più di tipo esperienziale in quanto volano di promozione, consolidamento e arricchimento delle conoscenze, dei contenuti disciplinari, delle abilità pratiche proprie degli indirizzi di studio della Scuola. Ugualmente per le competenze, intese come capacità di astrarre dall'esperienza conoscenze logico - teoriche e di dedurre da contenuti teorici indicazioni per l'agire pratico, favoriscono la maturazione di competenze spendibili nel prosieguo degli studi universitario e nel mondo del lavoro. Il vero snodo dovrà, in ogni caso, sapersi fondare su una rinnovata capacità di coinvolgere attivamente le famiglie nell'azione educativa quotidiana posta in essere dalla Scuola, così come nel raggiungimento degli obiettivi formativi posti a fondamento dell'azione della stessa Scuola.